



La Fede:

questione personale o ecclesiale?

*“Siate sempre pronti a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi. Tuttavia questo sia fatto con dolcezza e rispetto.”
(1 Pietro 3,15-16)*

Quando chiedo ai genitori che desiderano battezzare loro figlio, le motivazioni di questa scelta, una delle risposte più consuete è: «perché siamo credenti». Lo stesso affermano i giovani che chiedono di celebrare il loro matrimonio in Chiesa: raramente viene espresso il desiderio (e la consapevolezza) che l'amore coniugale esprima, in quanto sacramento (segno sacro), l'amore di Dio; c'è piuttosto un'affermazione (spesso abbastanza generica) di appartenenza alla cristianità che fonda e giustifica la scelta del rito religioso. Anche in occasione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana dei figli (la Prima Comunione e la Cresima) ci si appella all'essere cristiani per motivare la richiesta.

La fede cristiana è certamente la motivazione che giustifica la richiesta dei sacramenti, di quei gesti cioè che esprimono in modo visibile la propria appartenenza ai discepoli del crocifisso risorto. Ma non sempre è chiaro il significato di questa fede. **Cosa significa essere cristiani?** Non ho assolutamente la presunzione di dare in poche righe una risposta convincente, ma vorrei solo notare come alcune volte (in realtà mi sembra sempre più spesso), coloro che si definiscono cristiani, rispondono a questa domanda in modo soggettivo e arbitrario, senza tener molto in considerazione la dimensione ecclesiale della fede.

Quello che osservo è **una separazione e una contrapposizione tra la fede ecclesiale e quella personale**. È il singolo credente con la sua coscienza e formazione (spesso carente o addirittura assente) a decidere cosa significa essere cristiano o è la Chiesa (la comunità che si riferisce al Vescovo e ai suoi collaboratori), a dirmi cosa vuol dire essere cristiano?

Se è vera la prima delle due ipotesi allora si può essere cristiani anche senza andare a Messa, “importante è non fare del male agli altri”; oppure decidendo di abortire “perché a me sembra giusto così”; o decidendo di convivere anziché sposarsi “basta volersi bene”.... Questo atteggiamento conduce al sog-

gettivismo (la singola persona è criterio di verità) e al **relativismo** (non c'è più una verità, perché ognuno è libero di pensare e credere quello che vuole) ed è, purtroppo, l'atteggiamento che tende a prevalere. La conseguenza è lo svuotamento dell'ecclesialità della fede.

Anche la seconda ipotesi, se presa alla lettera e senza la mediazione della coscienza personale, **potrebbe** avere conseguenze negative (spersonalizzazione della fede, mancanza di responsabilità nelle scelte etiche, omologazione...), ma è assai improbabile che si imponga nel vissuto dei credenti di oggi.

Non si tratta di porre un'alternativa tra i due percorsi suggeriti, ma di farli coesistere: la mia fede deve essere una scelta libera e autonoma, ma continuamente riferita a un'oggettività che la fonda e la giustifica. **Il cristiano deve leggere e interpretare il vangelo all'interno della tradizione e della vita della Chiesa per non smarrire il sentiero dell'incontro con Gesù.**

Se non si mantiene questo riferimento la Chiesa diventa un “supermercato” (spesso purtroppo è così) in cui “prendere” il prodotto che “mi interessa” (il Battesimo, la Cresima, l'Eucaristia, una benedizione...), tanto più che “pago” il servizio che chiedo. La Chiesa non è certamente un supermercato, ma una comunità di persone guidate dal Pastore che è Cristo... ma anche se fosse un supermercato,

quello che mi “vende” non è sempre quello che cerco e soprattutto non si compra, perché è gratis...

Forse sono discorsi difficili, chiedono di essere ripensati con calma e tranquillità. I mesi che abbiamo davanti (quelli estivi delle vacanze e delle ferie) potrebbero essere un tempo propizio, in cui più facilmente si può avere tempo per la riflessione, la formazione e la preghiera. Al contrario potrebbe invece accadere che anche la propria vita spirituale e la pratica della vita nella comunità finiscano per andare in vacanza e così si perde un'altra occasione. Auguriamoci che non sia così... e buone vacanze.

Don Stefano

P.S. - (Chi volesse approfondire in modo semplice la tematica della fede può leggere la Prima sezione della Prima parte del Catechismo della Chiesa cattolica: “Io credo” – “noi crediamo”)

PRIME COMUNIONI

Vita della
Parrocchia

*Una meta raggiunta con paziente e continua preparazione:
la cronaca, le emozioni, i significati di una giornata unica.*

I bambini arrivano alla spicciolata, accompagnati dai loro genitori, agitati e emozionati nella loro veste bianca. Con l'aiuto dei genitori e delle catechiste si sono preparati per tempo: la catechesi, il ritiro, la preghiera, la riconciliazione... da alcuni anni il loro cammino si è rivolto a questa meta, all'Eucaristia, fonte e culmine della vita cristiana. Forse non sono ancora pienamente consapevoli di quello che stanno celebrando e della possibilità che da oggi in poi viene offerta loro, ma con l'Eucaristia, la loro partecipazione alla vita della comunità si è fatta completa, possono sedersi alla tavola che il Signore prepara per loro, possono nutrirsi di Cristo e vivere la piena comunione con lui e con i fratelli nella fede. È una tappa fondamentale del loro cammino di credenti.

La clemenza del tempo ci permette di svolgere il corteo previsto per salire alla Chiesa. In processione ci avviamo accompagnati dalle note della banda e circondati da nonni, zii e cugini che fanno ala al nostro passaggio. I bambini portano in mano un fiore, lo deporranno davanti all'altare, segno del loro desiderio di essere sempre davanti al Signore per rendere più bella la sua Chiesa. Tutto è stato preparato. I bambini sono gli attori principali, ma il protagonista resta

lui: Gesù. È lui che li ha invitati, è lui che si offre loro, è lui il regalo più bello che ricevono.

I giovani guidano e animano il canto; i gesti, le preghiere, le letture.... tutto si svolge come previsto. Il clima è insieme raccolto e gioioso. I genitori, qualcuno più emozionato dei figli, partecipano con interesse, qualcuno dice che è come se avesse celebrato una seconda volta la Prima Comunione.

Finalmente arriva il momento di comunicarsi, tutto il lavoro fatto e la fatiche per prepararsi trovano la loro realizzazione. L'incontro con Gesù, il primo, è il cuore della celebrazione, da oggi questi bambini potranno ripetere questa magnifica esperienza.

Siamo alla conclusione, alcuni tornano a casa, altri vanno al Ristorante (non è un giorno come gli altri), regali, auguri, baci. Anche se ha ricominciato a piovere, splende il sole nel cuore di questi fanciulli. Auguriamo loro che sappiano sempre attingere forza a questa luce.

Un grazie a coloro che li hanno aiutati, in particolare a Gemma e Luigina, le loro catechiste che, con la loro esperienza di credenti e di mamme, hanno non solo insegnato delle verità o dei concetti, ma hanno testimoniato la bellezza di vivere con Gesù.



I comunicati del 5 maggio 2002: Anesa Antonio, Andreoletti Laura, Biziak Attilio, Borlini Fabrizio, Esposito Matteo, Grassi Davide, Mussumeci Giada, Poli Simone, Ruggeri Omar - Catechiste: Carrara Gemma e Bernini Luigina

LA MIA CRESIMA

*Una delle ragazze che ha ricevuto la Cresima e la sua madrina
ci propongono alcune riflessioni sul sacramento della Confermazione*

Domenica 26 maggio nella nostra Chiesa di San Maurizio, davanti a mons. Piergiorgio Pozzi, delegato del Vescovo si è celebrato il sacramento della cresima per 9 ragazzi di Colzate e 2 di Bondo.

Quest'anno anch'io ho fatto parte di questo gruppo di ragazzi che hanno raggiunto una tappa importante, anzi fondamentale, nella loro vita di cristiani convinti. Ho confermato la fede che il giorno del battesimo i miei genitori avevano scelto per me. È una scelta importante, che mi porterà a essere testimone di questa fede per tutta la vita.

È la prima scelta che come cristiana compio conscientemente e responsabilmente. Per questo ero, e sono, molto emozionata. Spero, con l'aiuto dei miei cari e di tutti coloro che fanno parte della comunità cristiana, di riuscire a mantenere la promessa che, con questo sacramento, ho fatto davanti al Signore.

Claudia

«Come madrina ho vissuto con questi ragazzi il sacramento della Cresima, una festa a cui hanno par-

tecipato con la preghiera i parenti, gli amici e l'intera comunità. I ragazzi si sono preparati con impegno, il sabato durante il ritiro e la domenica hanno partecipato con attenzione alla celebrazione. È stato bello vederli emozionati in un momento così importante (segno dell'effettivo coinvolgimento al rito), ed è stato emozionante anche per me, madrina di mia sorella, accompagnarla all'altare al momento della crismazione e starle accanto nel momento in cui confermava la sua fede. Una giornata da non dimenticare, anzi, da vivere quotidianamente nell'impegno di essere compagna nella sua vita cristiana per sostenerla e consigliarla nelle sue scelte.

Ricordo la mia cresima e mi rendo conto che forse, a 12 anni, non si è sufficientemente maturi per cogliere l'importanza di questo sacramento. Per questo auspico per tutti i ragazzi, oltre che per mia sorella, che non vengano lasciati soli in questo cammino, ma che vengano realmente aiutati a comprendere e a vivere in modo pieno, dai padrini e dalle madrine oltre che dalle loro famiglie, il dono che hanno ricevuto».

Ilaria



I cresimati del 26 maggio 2002: Andreoletti Cristian, Andreoletti Daniele, Andreoletti Matteo, Borlini Gaia, Mistri Simona, Oprandi Claudia, Poli Marika, Rivellini Andrea, Zaninoni Alberto, Poli Silvia, Ruggeri Cristian - Catechisti: Paganessi Franca e Filisetti Romeo

Maggio: mese mariano, mese di festa

*Gli incontri serali di preghiera presso le Santelle e i cortili.
La preghiera come predisposizione interiore alla festa.*

Gli incontri serali di preghiera del mese di Maggio si sono tenuti al martedì e al giovedì alle ore 20, due volte alla settimana anziché una come lo scorso anno. Di volta in volta i fedeli si sono trovati per il **Rosario** e per la **Messa** nei luoghi stabiliti e per tempo programmati presso le due Santelle del paese e presso vari cortili di condomini e di case private. A causa del maltempo, però, alcuni di questi incontri si sono svolti in chiesa.

Per i fedeli questi momenti di preghiera hanno fatto da corollario al giorno di festa che, la seconda domenica di maggio, la nostra parrocchia dedica alla Madonna, oltre naturalmente che agli altri appuntamenti importanti delle Prime Comunioni e delle Cresime.

E quel giorno, **domenica 12 Maggio**, tutto era pronto anche per la tradizionale **processione**: gli addobbi per le strade, la banda, il coro, l'incanto, la predisposizione

personale, l'attesa. Poi la pioggia non ci ha permesso di compiere la nostra processione per le vie del paese.

Ma pur senza processione, non va dimenticato, la festa alla Madonna è stata celebrata ugualmente. I credenti, infatti, sanno bene che "ogni festa è prima di tutto riscoperta della centralità dell'Eucarestia" (padre Turollo) e che il senso vero del far festa, insito nella predisposizione interiore all'evento, si avvale prevalentemente di atteggiamenti festivi, non festaioli.

Si tratta in sostanza di non perdere di vista soprattutto l'**identità teologica** del giorno di festa, sia pure esso accompagnato dai suoi complementi di tradizione e di folklore quali segni autentici di una fede vissuta. "...l'uomo porta dentro di sé questo insopri-

mibile bisogno di far festa e... Dio stesso viene incontro all'uomo attraverso dei segni. Questi ultimi sono una componente necessaria del vivere umano, del comunicare, dell'esprimersi, ed è importante che possano essere salvati dal rischio di deteriorarsi, del perdere il loro vero scopo, il vero significato" (Mons. Romeo Todeschini).

Si spera allora che le celebrazioni del mese di Mag-



Uno degli incontri di preghiera del mese di Maggio

gio possano essere riscoperte sempre da più cristiani e che non facciano la fine di altre sfumate nel tempo e non più recuperate o rinnovate come le rogazioni, i quaresimali, le novene.

Marino

RESOCONTO ECONOMICO MADONNINA 2002

Questua	2.045,00 euro
Incanto trono e stanghe	1.300,00 euro
Mercatino	2.894,00 euro
Totale	6.239,00 euro

// ritiro per gli Adolescenti

Una buona occasione per unire
preghiera e divertimento stando insieme

Fra le attività proposte quest'anno dalla parrocchia agli adolescenti che partecipano al gruppo del lunedì, è stato molto apprezzato il "ritiro spirituale" svoltosi a Marinoni (frazione di Ardesio all'inizio della Valcanale), sabato 18 e domenica 19 maggio.

I partecipanti non sono stati molti – cinque ragazzi, due accompagnatori e don Stefano –, ma l'esperienza è stata comunque molto interessante e divertente.

Due le attività più "da ritiro": l'incontro con due giovani di Gazzaniga sabato sera (Maurizio e Francesca, il primo sta verificando la sua scelta vocazionale alla *Scuola Vocazioni Giovanili* del Seminario, mentre la seconda vive in una comunità chiamata *Effatà*, dove un gruppo di ragazze, condividono alcuni momenti della giornata e compiono un cammino di discernimento continuando a vivere con i propri impegni lavorativi o scolastici); con loro abbiamo discusso sul tema della scelta. Un *momento di deserto* domenica pomeriggio, cioè una mezz'ora in cui ognuno meditava personalmente sul tema della scelta

anche grazie a una traccia di riflessione data da don Stefano, a cui è seguita la celebrazione della Messa. È stata una Messa particolare dal momento che eravamo presenti solo in otto, e quindi si è potuta svolgere in un modo più coinvolgente e, se vogliamo, più profondo.

Oltre a queste attività, anche il gioco e lo svago non sono mancati: dalla passeggiata ai Bani di Ardesio domenica mattina, al calceetto e ai più svariati giochi di carte; dai canti accompagnati dalla chitarra, al "Nutella party" di sabato sera. Tutti abbiamo contribuito anche alle pulizie e alla preparazione della cena e del pranzo, cosa che potrebbe sembrare pesante ma che invece può essere divertente se fatta tutti assieme e con allegria.

Concludendo, quest'esperienza è stata un esempio di come le attività religiose possono ben convivere col divertimento e con l'allegria: convinti di questo, ci ridiamo appuntamento per della prossime volte e invitiamo altri adolescenti a partecipare, perché ne vale davvero la pena!

Luigi, Davide, Stefano, Marzia, Ramona

DAL GRUPPO SPORTIVO...

G.S.

COLZATESE

1970

Dopo la conclusione dei vari campionati, è consuetudine ormai

da qualche anno organizzare un torneo che praticamente suggelli l'intero anno sportivo. Avevamo già menzionato nel precedente "bollettino" il torneo di pallavolo per la categoria "Giovannissime" organizzato domenica 5 maggio nella nostra palestra; oltre alla nostra squadra, hanno partecipato Alzano, Lovere, Costa di Mezzate, Bagnatica e Malpensata. L'afflusso e il movimento di gente è stato quantomeno inaspettato, la palestra gremita, il tifo e il coinvolgimento durante le partite hanno avuto momenti incandescenti. Alla fine del lungo pomeriggio il trofeo se l'è aggiudicato l'Alzano battendo il Lovere. Essendo il primo torneo organizzato è chiaro che alcuni aggiustamenti per il prossimo andranno fatti, tuttavia la risposta avuta in termini di partecipazione e l'entusiasmo creato ci "obbligano" a riproporlo per la prossima stagione.

Il torneo di calcio ci ha impegnato per due settimane. Iniziato il 13 maggio, la prima settimana è stata riservata ai pulcini, esordienti e allievi con quattro squadre per categoria. Il tempo ci è stato favorevole in tutte le serate e si sa che quando giocano "i piccoli", genitori, nonni e amici incrementano e scaldano la tribuna spettatori contribuendo a colorire la manifestazione. Bilancio non proprio entusiasmante (miglior risultato: pulcini secondi classificati), ma impegno massimo per tutti. La felicità dei "piccoli" per il 4° premio con relativo giro di campo credo sia

più che sufficiente per appagare chiunque si prodiga per i nostri ragazzi.

La seconda settimana ha visto le categorie femminile e liberi. In entrambe, la nostra squadra si è classificata seconda. Stavolta il maltempo ci ha bloccato la serata delle finali che abbiamo spostato dal sabato al martedì successivo.

Un grazie (doveroso visto la definitiva conclusione dell'annata) a tutti i collaboratori del Gruppo Sportivo, dall'instancabile "Tosco", a tutti gli allenatori e aiutanti, agli sponsor che ci sostengono economicamente. Un augurio: non manchi mai l'entusiasmo necessario per sostenere al massimo le attività sportive (nel senso più nobile del termine) per i nostri ragazzi e ragazze. Appuntamento a settembre.



La squadra degli allievi



dalla Banda

Domenica 16 Giugno alle ore 20,45 presso il "Centro Sociale" il Corpo Bandistico di Colzate e la Corale Santa Cecilia di Vertova si esibiranno nel tradizionale "CONCERTO DELLA MADONNINA" (vedi programma a fianco) posticipato a causa del tragico luttuoso evento che ha coinvolto i nostri paesi e i loro abitanti l'11 maggio scorso.

Sabato e Domenica 22 e 23 Giugno la Banda e la Corale ripeteranno il concerto nelle Marche e più precisamente a Loreto, aderendo all'invito del nostro concittadino padre Valentino Lanfranchi che, in occasione dei festeggiamenti del suo 40° anniversario di ordinazione sacerdotale, avvenuti lo scorso anno a S. Patrizio, non aveva nascosto il desiderio di averci suoi ospiti nella parrocchia ove opera da tanti anni.

Programma di massima

SABATO 22 Giugno

- 6,00 Partenza dalla piazza di Colzate con tre autobus
- 12,00 – 12,30 Arrivo a Loreto; alloggio presso il centro Giovanni Paolo II, situato ai piedi del Santuario di Loreto, con splendida vista sul mare di Porto Recanati
- 13,00 Pranzo
- 15,00 – 18,00 Tempo libero
- 19,00 Cena
- 21,00 Concerto con la Corale S. Cecilia di Vertova in Piazza di "Villa Musone", frazione di Loreto, parrocchia del concittadino Padre Valentino Lanfranchi

DOMENICA 23 Giugno

- 8,00 – 9,00 Colazione
- 10,00 Sfilata della Banda presso la Basilica di Loreto
- 11,00 S. Messa nella Basilica, accompagnata dalla Corale s. Cecilia
- 11,45 Intrattenimento della Banda sul sagrato della Basilica
- 13,00 Pranzo di chiusura con la Corale e Padre Valentino
- 15,00 – 16,00 Partenza per il ritorno
- 22,00 – 23,00 Arrivo previsto a Colzate

Con grande entusiasmo ci apprestiamo ad affrontare questa nuova e singolare esperienza di festa condivisa tra due diverse comunità!!!

Nino

Concerto della "Madonnina"

PROGRAMMA

I^a parte

1. A. Poli: INNO A COLZATE (*Banda e Coro*)
2. G. Donizetti: SINFONIA CONCERTATA (*Banda*)
3. G. Verdi: NABUCCO - "Va Pensiero" (*Banda e Coro*)
4. Arr. M. Sweeney: THE LITTLE MERMAID (*Banda*)
5. G. Verdi: LA FORZA DEL DESTINO - "La Vergine degli Angeli" (*Pianoforte, Coro Maschile, Soprano e Basso*)

II^a parte

6. Arr. N. Iwai: 76 TROMBONES (*Banda*)
7. Arr. J. Van Kraeydonck: TELEVISION SHOWCASE (*Banda*)
8. G. Donizetti: LUCIA DI LAMMERMOOR - "Per Te d'immenso giubilo" (*Banda, Coro, Tenore*)
9. Arr. J. Ocean: TROPICAL PARTY (*Banda*)
10. G. Rossini: PREGHIERA DAL MOSÈ - "Dal Tuo stellato soglio" (*Banda, Coro, Soprano, Tenore e Basso*)

Interpreti

CORALE "SANTA CECILIA" di VERTOVA
diretta dal Maestro Riccardo Poli
CORPO BANDISTICO MUSICALE di COLZATE

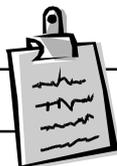
Solisti

Soprano: Nadia Ruggeri Tenore: Daniele Mutti
Basso: Guerino Guerini
Pianoforte: Maestro Alessandro Poli

Direttore

Maestro Antonio Coter

È SUCCESSO CHE...



✓ **Domenica 5 maggio 2002**

PRIME COMUNIONI - Un poco di sole, in una giornata decisamente piovosa, ci ha permesso di effettuare la consueta processione con i bambini di Prima Comunione, accompagnati dalla Banda, dall'Oratorio alla Chiesa parrocchiale. Nove bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel sacramento dell'Eucaristia. A loro l'augurio che l'assidua partecipazione a questo sacramento sia di sostegno per tutta la vita. (cfr. pag. 2)

✓ **Domenica 12 maggio 2002**

MADONNINA - La tragedia di sabato sera, sulla strada per San Patrizio, ha fatto vivere la celebrazione della festa della Madonna di quest'anno in un clima insolito, fatto soprattutto di preghiera per le tre giovani vittime e di riflessione sul senso della vita. Non abbiamo voluto modificare i programmi, anche se il tempo meteorologico non ci ha permesso di svolgere la processione, nella convinzione che proprio nei momenti di dolore e di smarrimento è importante rinnovare la propria fede e il fiducioso abbandono a Dio che può risollevarci dal dolore e aiutarci a trovare il senso della vita.

✓ **Sabato 18 maggio 2002**

GITA COMUNICANDI - Con alcuni dei comunicandi e i loro genitori siamo andati in gita al Safari Park di Pombia (Novara), un Parco immerso nel verde dove si possono vedere molti animali in libertà, e altri in appositi recinti o spazi a loro riservati (rettillario, acquario), oltre a ciò diversi giochi hanno dato la possibilità a bambini (e non solo a loro) di trascorrere una giornata serena e divertente. Nel ritorno abbiamo fatto sosta per la celebrazione dell'Eucaristia al Santuario della Madonna dei Campi di Stezzano.



✓ **Sabato 18 e domenica 19 maggio 2002**

RITIRO ADOLESCENTI - A Marinoni di Ardesio "pochi ma buoni" adolescenti e due animatori hanno vissuto due giorni di "svago, preghiera e riflessione". (cfr. pag. 5)

✓ **Sabato 25 maggio 2002**

RITIRO CRESIMANDI - Poche ore, nel pomeriggio, per prepararsi con la preghiera e la riflessione al sacramento della Confermazione

✓ **Domenica 26 maggio 2002**

CRESIME - Mons. Piergiorgio Pozzi, parroco di Ponte San Pietro e delegato del vescovo, ha amministrato la Cresima a undici ragazzi di seconda media (9 di Colzate e 2 di Bondo). Partecipata e apprezzata anche dai ragazzi la vivacità della celebrazione, animata dai canti dei giovani e soprattutto dall'energia di Mons. Piergiorgio. (cfr. pag. 3)

✓ **Lunedì 27 maggio 2002**

GITA CRESIMANDI - Più che una gita voleva essere un momento di festa insieme. La disponibilità dei genitori di uno dei ragazzi che hanno messo a disposizione la loro baita sotto il Farno ci ha permesso di trascorrere una giornata allegramente in amicizia. Nonostante la pioggia sia stata a tratti anche insistente e ci abbia impedito di correre per i prati, è stato un momento molto coinvolgente.

✓ **Domenica 2 giugno 2002**

CORPUS DOMINI - È ormai tradizione: la solennità del Corpo e Sangue del Signore è l'occasione per raccogliere le due comunità di Vertova e Colzate a celebrare insieme la fede nell'Eucaristia e a rinsaldare i vincoli di unità.

L'Eucaristia ci rende un solo corpo, unito in Cristo, e diventa profezia della nostra storia di Parrocchie che, anche se diverse, sono chiamate a camminare insieme.

✓ **Domenica 9 giugno 2002**

CONCLUSIONE ATTIVITÀ IN ORATORIO E ANNO CATECHISTICO
Una giornata al rifugio Grem con i ragazzi e i genitori e con la Messa al Santuario della Madonna del Frassino, per ringraziare di un anno pastorale vissuto insieme e per darci appuntamento a dopo le vacanze per ricominciare insieme un altro anno. Nonostante la pioggia e le basse temperature, il clima dei partecipanti era molto "caldo" e grazie all'ottima animazione degli adolescenti, preparata durante il loro pernottamento, la mattinata è trascorsa con gioia e spensieratezza.





Luglio

7 dom **GITA PARROCCHIALE AI CAMPELLI** in Val di Scalve (con mezzi propri)
11.30 S. Messa alla Madonnina dei Campelli

Agosto

2 - 18 **Pellegrinaggio e vacanza dei giovani** del Vicariato a Santiago de Compostela

Settembre

22 dom **SAN MAURIZIO** - Patrono

ORARI S. MESSE NEL PERIODO ESTIVO

Di seguito le S. Messe dal **16 giugno**, sempre che venga riaperta la strada per San Patrizio. In caso contrario le S. Messe delle 9.00 al Santuario, così come quella delle 17.00 in Barbata, non vengono fatte, ma c'è quella delle 10.30 in parrocchia.

Lunedì	8.00	in parrocchia
Martedì	9.30	al cimitero
Mercoledì	8.00	in parrocchia
Giovedì	17.30	in parrocchia
Venerdì	8.00	in parrocchia
	17.30	a Bondo
Sabato	18.00	in parrocchia
Domenica	7.30	in parrocchia
	9.00	a San Patrizio
	10.00	a Bondo
	17.00	Barbata
	18.30	in parrocchia

ANAGRAFE PARROCCHIALE



Dal 30 aprile al 9 giugno 2002 (Il numero progressivo indica la numerazione dall'inizio dell'anno):

BATTESIMI

5. **SANTINI GABRIEL** di Gianpaolo e Moioli Debora, nato il 15 febbraio 2002 e battezzato il 2 giugno 2002
6. **MISTRI WALTER** di Paolo e Fomer Monica, nato l'1 febbraio 2002 e battezzato il 9 giugno 2002

FUNERALI

5. **PAGANONI ALESSANDRA** ved. Castelli di anni 91, deceduta il 13 maggio 2002

MATRIMONI

2. **BETTONAGLI SILVANO** di Vertova con **POLI DANIELA** di Colzate, coniugati il giorno 25 maggio 2002 nella parrocchiale di San Maurizio

6 Giugno 2002

Resoconto anno pastorale e Oratorio...

Essendo alla conclusione dell'anno pastorale ci si è interrogati su alcune delle proposte avanzate durante l'anno: sostanzialmente il giudizio sulle attività liturgiche, l'animazione delle messe, le varie solennità, ecc. è stato positivo. Un momento più di attenzione lo si avrà per San Maurizio, nostro patrono, cercando di preparare e contornare meglio la sua ricorrenza. Si è discusso della possibilità di iniziare con cadenza almeno mensile un incontro di preghiera serale per offrire in maniera continua un'altra opportunità oltre alla S. Messa festiva.

La Catechesi per i ragazzi è stata soddisfacente, quantomeno fino ai ragazzi delle medie. Dopo la Cresima sembra ci sia una gara a chi si allontana per prima... Trovare sistemi di coinvolgimento per questi ragazzi e per i giovani in generale è alquanto difficile; dalla riunione è emersa la possibilità di tentare anche il contatto personale o l'invito diretto agli interessati, quindi non solamente proporre e aspettare la risposta ma coinvolgere in prima persona.

Si innesta su questo tipo di problemi la evidente mancanza, anche se non ne deve diventare l'unica causa, di un ambiente stabile di aggregazione. L'oratorio come è improntato ora qualcosa dà, soprattutto se paragonato al passato, ma non riesce ad essere il fulcro attorno al quale far girare le varie attività socio educative della nostra comunità. Ad esempio non sarebbe brutta cosa se tutti i ragazzi del Gruppo Sportivo avessero come riferimento, o punto di ritrovo per prima o dopo la partita, l'oratorio; avrebbero modo di continuare a stare insieme in un ambiente sano e a loro più consono... Ritornando sul luogo più adatto per l'oratorio, è emersa l'ipotesi di creare attorno alla Casa parrocchiale, rivedendone l'attuale distribuzione dei locali, lo spazio necessario per tale soluzione. Naturalmente è solo una bozza di idea da approfondire.

PARROCCHIA DI COLZATE

Foglio d'informazione della comunità parrocchiale di Colzate Edito in occasione della fine dell'anno pastorale 2001-2002

Distribuito gratuitamente

La redazione è contattabile presso il Parroco:
Piazzalunga Don Stefano - Via Bonfanti, 38 - ☎ 035/711512
oppure all'email: pcolzate@spm.it

*Il prossimo "foglio" uscirà sabato 14 settembre 2002;
il materiale da pubblicare dovrà essere consegnato entro
il 1 settembre 2002.*